

**RIVELAZIONI**  
**DAGLI USA A TON**

Il presidente di Microsoft accorcia i tempi del restauro: il maniero sarà un museo

CALDES - Caldes ha festeggiato il suo campione del mondo Gianni Penasa. Mercoledì sera, oltre un centinaio di persone hanno voluto complimentarsi con il compaesano reduce dalla vittoriosa trasferta di Rovaniemi, in Finlandia, dove la scorsa settimana Penasa si è laureato campione del mondo master nella specialità dello sci di fondo sulla distanza dei 45 km, ottenendo la medaglia di bronzo in staffetta. Il polivalente atleta classe 1961, portacolori del Gruppo sportivo Monte Giner, dopo i numerosi titoli mondiali, europei ed italiani nel ciclismo su strada, ha conquistato il titolo iridato in maniera particolarmente netta, distanziando di oltre due

Striscioni e musiche per il neocampione del mondo master  
**Caldes festeggia Gianni Penasa**

minuti il francese Jean Francois Duchamp e russo Alexander Petrov.

Appena saputo della vittoria di Gianni, il dinamico gruppo di famiglie di Caldes ha deciso di organizzare una serata di festa all'insaputa del campione, che al rientro ha trovato la gradita sorpresa. Nella sede degli alpini adiacente il castello c'era tutto il paese ad attenderlo, con striscioni e musiche inneggianti. In prima fi-

Gianni Penasa, neo campione del mondo, festeggiato a Caldes dai suoi compaesani



la i bambini, accorsi per applaudirlo. E il «corista campione» è stato festeggiato anche dagli amici del coro S. Lucia in cui milita, dal sindaco Michele Mocatti, dal presidente dell'Asuc Giuseppe Rizzi e dal consigliere provinciale Guido Ghirardini. Da semplice momento conviviale, il ritrovo si è trasformato stavolta in evento speciale, culminato con la consegna al neo campione di un quadro da parte della comunità a ricordo dell'impresa. Lui, commosso, ha ringraziato tutti per la piacevole sorpresa. Penasa ha ricevuto anche, a nome della giunta provinciale, le congratulazioni del presidente Lorenzo Dellai e dell'assessore allo sport Iva Berasi. P. M.

# Bill Gates si compra Castel Thun

## Lo aprirà al pubblico nel 2009, un McDonald's a Nosino

di JOHN FISHERMAN

NEW YORK - Bill Gates compra Castel Thun. La clamorosa notizia è apparsa ieri sulla versione online del New York Times. Un giornalista del celebre quotidiano statunitense è venuto a conoscenza delle trattative in corso con la Provincia di Trento per assicurarsi il complesso che appartiene alla nobile famiglia Thun. Senza svelare la sua fonte, grazie alle conferme del mediatore dell'operazione, Mark Salmon, l'articolista preannuncia anche la data di apertura al pubblico del maniero-museo di Ton: il 1° aprile del 2009.

«Bill Gates, dopo l'acquisto del "Codice da Vinci" - annuncia il New York Times - si è regalato un castello medioevale nel nord Italia. Si tratta di Castel Thun, nella meravigliosa regione del Trentino, nelle Alpi, in un'ampia vallata chiamata Valle di Non punteggiata di rigogliosi frutteti e bagnata dal Noce, un torrente alpino molto ricco di trote, pesci simili ai salmoni americani ma più piccoli.

Il costo dell'operazione non è attualmente conosciuto, ma dovrebbe aggirarsi attorno agli 80 milioni di dollari (quasi 60 milioni di euro, ndr). Il castello sarà utilizzato come museo, mentre nel vicino villaggio di Nosino è prevista la realizzazione di un McDonald's.

Bill Gates potrà venire in possesso del castello solo dopo il termine dei lavori di restauro, previsto per il 2009. I lavori saranno accelerati per onorare le clausole del contratto.

**IN RETE.** L'edizione on line del New York Times annuncia l'acquisto di Castel Thun da parte di Bill Gates, presidente e fondatore di Microsoft. Il maniero, che è in fase di restauro, diverrà un museo aperto al pubblico a partire dal primo aprile del 2009



La bellezza del maniero dei Thun è indiscutibile e ha sempre attirato l'interesse di molti. Nel 1989 il Quirinale voleva acquistare il castello, proprietà di privati, per farne una residenza estiva del presidente della Repubblica italiana (allora era Francesco Cossiga). Non si fece nulla e nel 1992 il castello fu acquistato dalla Provincia autonoma di Trento, che ha provveduto al suo restauro ancora da terminare. L'aiuto di Gates sarà decisivo per accelerare i lavori.

Ma come si è giunti all'accordo fra i vertici della Provincia di Trento e il fondatore e presidente di Microsoft?

La storia inizia con l'acquisto da parte di Bill Gates di un dipinto raffigurante Castel Thun realizzato da Mark Kostabi, pittore newyorkese che con i suoi manichini senza volto ha fatto il giro del mondo. Il castello, visibile nel dipinto, è stato poi notato dal fondatore della casa di Redmond nei suoi ultimi viaggi in Italia, dovuti ai recenti accordi fra Microsoft e la Provincia per il centro tecnologico realizzato a Trento, la città capoluogo del Trentino, ed è così nato il desiderio di acquistare il maniero. Una delle clausole del contratto fra gli italiani e Mr. Gates è proprio il termine dei lavori di restauro. Successivamente il castello potrà essere utilizzato e gestito come museo aperto al pubblico, con dei vincoli precisi decisi dalla Soprintendenza dei beni culturali. Al proprietario andranno i proventi della gestione del museo, i diritti di utilizzo dell'immagine e gli eventuali ricavi da gadget ecc».

**in Breve**

**Tassullo: Cristo e la passione**

«Passione, morte e risurrezione di Cristo» è il titolo della rappresentazione che domani sera, lunedì (ore 21), verrà messa in scena in piazza Pilati a Tassullo. Organizza la Commissione culturale del Comune in collaborazione con numerose associazioni di volontariato. In caso di maltempo la rappresentazione slitterà al giorno successivo, martedì.

**Sarnonico: golf d'apertura**

Ecco la classifica dei vincitori che hanno partecipato alla «Louisiana d'apertura» del Golf Club di Sarnonico. Terza coppia netta: Maurizio Petrucci-Lucia Parandelli; seconda netta: Livio Zottino-Francesca Scanu; prima coppia lordo Danilo Prantil-Moreno Trisorio; prima coppia netta Reinhard Zublasing-Jan Marc Zublasing. Le prossime gare sono fissate nella giornata odierna, con il «Trofeo Comune di Sarnonico» (circuiti caribbean, stableford 3 categorie), lunedì 9 aprile con il «Bretagna Tour» (Stableford 3 categorie) e domenica 15 aprile con l'«Hotel Rosa» (circuiti caribbean, stableford 3 categorie).

**«INTER NOS», VITA E CULTURA SU RADIO ANAUNIA**

VAL DI NON - In occasione del suo trentesimo anno di attività, Radio Anaunia ha ideato e realizzato un nuovo programma dal titolo «Inter Nos», che significa «Tra di noi», con l'implicito riferimento al fiume Noce. Il sottotitolo recita invece «Vita e cultura delle valli e altrove».

Il programma, ideato e condotto da Marcello Graiff e Lauro Penasa, spazia tra fatti e cultura locali, ma non solo: ad ogni puntata intervengono ospiti diversi su argomenti particolari.

Restano invariate alcune rubriche relative a cinema, teatro, poesia, gastronomia locale, itinerario turistico, complimenti al personaggio della settimana. Il tutto è intervallato da brani di musica classica e popolare.

Il programma, della durata di circa un'ora, va in onda in diretta il giovedì alle 18 ed in replica il lunedì alle 8.30. Collaborano alla realizzazione, insieme a Graiff e a Penasa, Ivana Gabos e Remo Visintainer.

Siamo pronti a dare i numeri

**Elenco telefonico**

VAL DI NON  
VAL DI SOLE

Pronto Trentino 2007

L'elenco telefonico per i Nonesi e i Solandri  
pratico - completo - gratuito

Prossimamente nella Vs. cassetta postale.

Per informazioni: Athesia Druck Srl - Via S. Marco 15 - 38100 TRENTO  
Tel. 0461 23 70 60 - Fax 0461 23 48 62 - athesia.trento@athesia.it

Cles, il sindaco Osele: «Questo è un consiglio non un processo. Gravi le accuse di scorrettezza»

## Botta e risposta sulla casa da abbattere

### Sul ricorso al Capo dello Stato di Pier Giorgio Fabbro

di MARIA VENDER

CLES - Secche domande, ampie risposte, dure controrepliche. È stata accesa la discussione nella seduta consiliare di giovedì sera dell'interpellanza esposta dai consiglieri Amanda Casula e Inaki Olaizola in merito al ricorso al Capo dello Stato presentato dal perito industriale Pier Giorgio Fabbro contro il comune di Cles.

Alle puntuali richieste, architettate in modo da pretendere la risposta «vero» o «falso», l'amministrazione comunale, nella persona dell'assessore all'urbanistica Luigi Pichenstein, ha risposto in modo dettagliato ma, secondo le controrepliche degli interpellanti, «in molti casi senza riportare la realtà dei fatti» oppure «travisandoli» o ancora «contraddicendosi».

Al nocciolo della questione l'iniziale richiesta da parte di Fabbro, nell'agosto del 2003, al comune di Cles di poter attivare la procedura speciale dettata dall'articolo 72/bis, che



Inaki Olaizola (An)



Amanda Casula (An)

consente la demolizione di un edificio, qualora versi in condizioni strutturali precarie. Non avendo ottenuto il permesso dalla commissione edilizia, Fabbro ha ricriminato: «Questo è abuso di ufficio, visto che l'amministrazione omise di inoltrare la pratica all'ufficio provinciale competente, assumendosene invece la paternità di decidere, tramite la commissione edilizia, e negando quindi palesemente una procedura di deroga prevista

per legge». A questa affermazione, il sindaco Giorgio Osele ha ribattuto: «Questa è un'assemblea consiliare, non un processo. Riteniamo grave l'accusa di scorrettezza rivolta al personale e all'amministrazione. In tutto questo crediamo che vi sia un vizio di fondo, ovvero pensare che la commissione edilizia non andasse consultata: il comune ha infatti piena titolarità a decidere dell'attivazione del 72/bis, e ha voluto, com'è nei suoi poteri, coin-

volgere la commissione».

In merito alla poi avvenuta demolizione dell'edificio, nel giugno del 2005, motivata dal coordinatore della sicurezza con la necessità di «lavorare in sicurezza», vista la «presenza di fessure accentuate sui muri perimetrali», l'amministrazione ha accusato: «Era nota la precarietà strutturale dell'immobile, seppur limitata esclusivamente ad alcune pareti interne, ma questo non legittima certo la demolizione di un intero edificio».

Alle risposte date dall'amministrazione gli interpellanti hanno fornito delle precise «contro-deduzioni», corredate dal riferimento a tavole, documenti e verbali. «Ci troviamo in difficoltà a rispondere a queste precisazioni - ha replicato il sindaco - visto che vediamo il testo delle contro-deduzioni per la prima volta. Avremo comunque di nuovo l'opportunità di riprendere l'argomento».

Nel frattempo si attende l'esito del ricorso al Capo di Stato, che la giunta si è impegnata a rendere pubblico non appena sarà disponibile.